



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

P.O.R. Sardegna 2000 – 2006

Misura 3.13

“Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio”

Azione

CREAZIONE IMPRESE INNOVATIVE

invito a presentare proposte

BANDO PUBBLICO

**PER LA CREAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE
IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA PARTE
DI GIOVANI LAUREATI**

Soggetto Attuatore



**SARDEGNA
RICERCHE**

SOMMARIO

Articolo 1	Premessa.....	3
	<i>Riferimenti normativi.....</i>	<i>3</i>
	<i>Finalità dell'intervento.....</i>	<i>4</i>
	<i>Ambito territoriale di intervento.....</i>	<i>4</i>
Articolo 2	Oggetto del Bando.....	4
Articolo 3	Soggetti Destinatari.....	5
Articolo 4	Ambito di applicazione.....	6
Articolo 5	Articolazione dell'intervento e misura delle agevolazioni.....	7
Articolo 6	Presentazione delle domande.....	7
Articolo 7	Procedure di valutazione.....	8
Articolo 8	Criteri di valutazione.....	9
Articolo 9	Modalità di concessione delle agevolazioni.....	10
Articolo 10	Spese ammissibili.....	11
Articolo 11	Obblighi dei destinatari.....	12
Articolo 12	Rinuncia e revoca delle agevolazioni.....	14
Articolo 13	Monitoraggio e controlli.....	15
Articolo 14	Ulteriori disposizioni.....	15
	<i>Regime di aiuto e cumulo delle agevolazioni.....</i>	<i>15</i>
	<i>Durata.....</i>	<i>15</i>
	<i>Dotazione finanziaria.....</i>	<i>15</i>
	<i>Riservatezza delle informazioni.....</i>	<i>15</i>
	<i>Disposizioni finali.....</i>	<i>16</i>
	<i>Ulteriori informazioni.....</i>	<i>16</i>

ARTICOLO 1 – PREMESSA

Riferimenti normativi

Il presente Bando pubblico è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna, in coerenza e attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C 2000 del 1 agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, a seguito della riprogrammazione di metà percorso.
- Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1.12.2005, con particolare riferimento all'ASSE 3 – Risorse umane – Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e nel territorio".
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa in data 21/6/2007.
- Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI), che rappresenta il documento base per la programmazione e l'attuazione di qualsiasi intervento finalizzato a rafforzare la capacità di innovazione del sistema territoriale e produttivo della regione.
- Regolamenti (CE) n. 1998/2006 relativamente agli aiuti di importanza minore "de minimis".
- Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 pubblicato sulla GUCE L 10/33 del 13 gennaio 2001, così come integrato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004 pubblicato sulla GUCE L 63/22 del 28 febbraio 2004, per quanto concerne l'estensione del suo campo di applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.
- Legge Regionale n. 7 del 21.04.2005 (Legge Finanziaria 2005) che all'articolo 11 prevede, tra l'altro, l'istituzione di regimi di aiuto a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico delle imprese regionali, in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE e in conformità al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001, così come integrato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004.
- Delibera della Giunta Regionale n. 22/21 del 7 giugno 2007 che, in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 7 del 21.04.2005, approva le Direttive per l'Attuazione di un programma di aiuti indirizzato a sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali nell'ambito della Misura 3.13 del POR Sardegna 2000-2006 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e nel territorio (Sub-Azione B.2 - Innovazione e sviluppo tecnologico nelle PMI – Creazione di nuove iniziative imprenditoriali in settori innovativi).

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".
- Vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato.
- Determinazione del Responsabile della Misura 3.13 del POR Sardegna 2000-2006 del 20/4/2007 n. 2195/107 di individuazione del Soggetto attuatore Sardegna Ricerche, Agenzia "in house" della Regione Autonoma della Sardegna.

Finalità dell'intervento

La finalità dell'intervento è quella di stimolare i giovani laureati alla nascita e sviluppo di idee d'impresa basate sulla conoscenza, fornire loro un sostegno nell'avvio dell'attività d'impresa, creando nella Regione Sardegna un ambiente dinamico, stimolante e favorevole per nuove imprese locali che contribuiscano all'accelerazione del tasso di crescita economico.

L'intervento prevede l'erogazione di un percorso integrato che comprende interventi di affiancamento imprenditoriale e contributi finanziari, finalizzati a sostenere la creazione, da parte di giovani laureati, di nuove imprese innovative basate sulla conoscenza.

Nello specifico gli obiettivi prioritari si sostanziano in:

- diffondere e sviluppare la cultura d'impresa e la nascita di attività d'impresa da parte di giovani laureati della Sardegna, valorizzando le conoscenze e competenze acquisite nel percorso di affiancamento;
- contribuire a dare concretezza a progetti d'impresa innovativi, basati sulla conoscenza dei giovani laureati, fornendo strumenti per affrontare la fase della progettazione e dell'avvio dell'attività d'impresa;
- sostenere la crescita dell'imprenditorialità regionale e il rafforzamento delle competenze e conoscenze manageriali e imprenditoriali da parte dei giovani con elevato potenziale di conoscenze;
- creare opportunità di contatto privilegiato tra il mondo dei giovani e quello imprenditoriale, finanziario e universitario;
- favorire il rinnovamento e la crescita del sistema produttivo regionale con il sostegno e la nascita di attività produttive innovative.

Ambito territoriale di intervento

Il presente Bando intende favorire la creazione di nuove imprese, innovative, operanti sull'intero territorio della regione Sardegna.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando è finalizzato alla selezione dei soggetti destinatari dell'intervento per la *"Creazione di nuove iniziative imprenditoriali innovative da parte di giovani laureati"*.

L'intervento previsto si sostanzia in un percorso integrato di accompagnamento alla creazione d'impresa, adattabile in funzione dello stadio di sviluppo della nuova impresa, della composizione del gruppo proponente, del tipo di know-how presentato dalla compagine.

Il percorso integrato di accompagnamento alla creazione d'impresa prevede l'erogazione di un contributo all'avvio dell'iniziativa e la realizzazione di un programma di affiancamento manageriale/imprenditoriale da svolgersi contestualmente nei primi sei mesi di attività della neo impresa.

- **CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA** – Si sostanzia con l'offerta alle neoimprese di un contributo finanziario finalizzato alla copertura delle spese previste nel Piano di sviluppo aziendale per l'avvio dell'iniziativa e per la realizzazione di attività di sviluppo dei prodotti o servizi offerti.
- **ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA** - Il percorso è finalizzato ad accompagnare i destinatari durante i momenti di perfezionamento dell'idea imprenditoriale attraverso la realizzazione del business plan e all'acquisizione delle competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie allo sviluppo di una nuova impresa ad elevato contenuto tecnologico.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari dell'intervento sono giovani laureati, promotori, singolarmente o in gruppo, di un'idea di impresa innovativa, da realizzare in Sardegna.

In particolare i requisiti di ammissibilità richiesti sono:

- 1) Aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) laurea di primo livello o laurea specialistica;
 - b) diplomi accademici di primo livello o di secondo livello presso le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Museale (AFAM)¹;
 - c) altro titolo equivalente a quelli dei precedenti punti a) e b), rilasciato da scuole riconosciute da Enti Pubblici italiani o da Organismi competenti nei singoli Stati Esteri. In questo caso dovrà essere riportato in domanda l'Ente che riconosce la scuola; in tal caso, dovrà essere presentata una dichiarazione rilasciata da una Università o Istituto di istruzione universitaria italiani (ovvero un'autocertificazione, redatta ai sensi delle Leggi n. 15/1968 e n. 127/1997), relativa al riconoscimento dello stesso in Italia, con relativa conversione del punteggio conseguito, nelle scale di valutazione adottate nell'ordinamento universitario italiano, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 148 del 11.7.2002;
- 2) Essere in possesso dei diritti civili;
- 3) Essere, alla data di presentazione della domanda, residenti in Sardegna da almeno tre anni, ovvero avere trasferito la propria residenza fuori dalla Sardegna per motivi di studio e/o lavoro da non più di 6 anni;
- 4) Non aver compiuto 36 anni alla data di presentazione della domanda (limite aumentato ai 41 per chi sta svolgendo o ha svolto attività specialistiche, quale dottorato di ricerca, assegno di ricerca o attività lavorativa, coerenti con il progetto d'impresa);

¹ Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale: 20 Accademie di Belle Arti Statali e le 26 legalmente riconosciute, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, i 4 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), i 57 Conservatori di Musica, l'Accademia Nazionale di Danza e i 22 Istituti Musicali Pareggiati.

- 5) Essere promotori di un'idea d'impresa innovativa, frutto delle proprie conoscenze o del proprio lavoro originale;
- 6) Avere la motivazione e la volontà a realizzare il proprio progetto imprenditoriale avviando l'attività nella Regione Sardegna.

In caso di presentazione dell'idea d'impresa da parte di un gruppo, quest'ultimo può essere composto al massimo da tre persone e la totalità dei componenti deve possedere i requisiti richiesti dal Bando per l'ammissione all'intervento.

I soggetti destinatari possono indicare nella proposta la partecipazione di partner che intervengono nel team d'impresa a vario titolo, apportando competenze complementari di carattere tecnico, manageriale e imprenditoriale.

Per poter fruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma, i soggetti destinatari delle proposte che superano positivamente la valutazione istruttoria, dovranno costituire una piccola media impresa (sotto qualsiasi forma giuridica), con sede operativa in Sardegna, iscritta nel registro delle imprese.

Si prevede la possibilità di autorizzare un allargamento della compagine sociale a soggetti diversi dai destinatari, a condizione che questi ultimi mantengano l'amministrazione e il controllo della società, sia in termini di quote numeriche che di capitale. Tale possibilità potrà essere concessa a condizione che dalle valutazioni di mercato, organizzative ed economico – finanziarie presenti nella Business Idea emerga il vantaggio competitivo derivante per la neo impresa.

ARTICOLO 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Le idee di impresa promosse dai giovani laureati dovranno presentare la seguenti caratteristiche:

- riguardare la nascita di nuove imprese in Sardegna in qualsiasi settore di attività economica, compatibilmente con i limiti di applicazione del regolamento "de minimis" e con le Direttive di attuazione approvate dalla Giunta Regionale con Delibera n. 22/21 del 07/06/2007;
- essere basate sulle conoscenze del proponente o siano frutto del lavoro originale del singolo o del gruppo dei giovani laureati proponenti;
- presentare elementi di innovatività su:
 - il prodotto/servizio offerto, con l'introduzione di un nuovo prodotto/servizio nel mercato di riferimento;
 - il processo aziendale, con l'introduzione o l'impiego di una nuova tecnologia, o il perfezionamento di una tecnologia già esistente;
 - l'adozione di soluzioni organizzative o di mercato che portino ad un vantaggio competitivo (esempio riduzione costi, aumento produttività, qualità ecc).

ARTICOLO 5 – ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA

Il contributo finanziario è finalizzato alla copertura delle spese per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale previste nel Piano di sviluppo aziendale in coerenza con l'idea di business.

Il contributo viene modulato sulla base dei fabbisogni dei destinatari, sintetizzati in uno specifico Piano di sviluppo aziendale riferito ai costi di avvio dell'iniziativa. Il piano di sviluppo aziendale è definito in modo organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi produttivi ed economici prefissati nel documento di illustrazione della Business idea.

L'agevolazione è concessa nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti di un massimo di euro 100.000,00 nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis".

È necessaria la partecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente pari ad almeno il 10 % del costo complessivo del Piano di sviluppo aziendale.

Le spese ammissibile sono quelle previste al successivo articolo 10.

ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA

Le azioni previste nel percorso di accompagnamento per la progettazione della neo impresa sono:

- incontri seminariali, finalizzata a fornire conoscenze sulle tematiche economico-finanziarie e manageriali;
- affiancamento individuale finalizzato a supportare i destinatari nella redazione del business plan, attraverso l'analisi, sotto il profilo strategico, organizzativo, commerciale, produttivo, legale, economico, finanziario e patrimoniale, delle reali possibilità di successo del progetto d'impresa;

Le azioni descritte verranno modulate sulla base dei fabbisogni dei destinatari e inserite un apposito piano di accompagnamento all'impresa.

I contenuti del piano saranno definiti sulla base dell'accertamento delle necessità di sviluppo personale di ciascun destinatario e delle principali competenze e conoscenze che deve acquisire per poter operare nel ruolo di imprenditore e redigere il Business Plan.

L'intero percorso che porta, con l'affiancamento di un tutor, alla progettazione strategica ed operativa della neo impresa, ha una durata massima di 120 giorni.

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati ad accedere all'intervento devono predisporre e presentare, utilizzando gli appositi moduli, senza effettuare alcuna integrazione o modifica al testo, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito indicata e allegata al presente Bando:

- 1) *domanda di partecipazione*, da compilare per ogni componente del gruppo;
- 2) *curriculum vitae (formato europeo)*, da compilare per ogni componente del gruppo;
- 3) *dichiarazione sostitutiva di certificazione*, da compilare per ogni componente del gruppo
- 4) *fotocopia di un valido documento di identità* di ciascun proponente sottoscritta in originale;
- 5) *scheda di presentazione della Business Idea* contenente la descrizione dei risultati di ricerca già ottenuti e dell'idea imprenditoriale che si intende avviare redatta utilizzando la "Guida formulario Business Idea". (Allegato A);
- 6) *piano di sviluppo aziendale*. Nel Piano di sviluppo aziendale dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare per l'avvio dell'iniziativa con indicazione dei relativi costi. (Allegato B);

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, a Sardegna Ricerche con sede in Loc. Piscinamanna, Edificio 2 - 09010 Pula (CA), entro e non oltre le **ore 12.00 del 1° Ottobre 2007** per posta raccomandata OVVERO per posta celere, OVVERO per altro recapito autorizzato, OVVERO a mano, riportante la dicitura: **"Creazione Imprese Innovative - Bando Giovani laureati"**.

Devono essere presentate all'interno dello stesso plico, oltre all'originale, 3 copie rilegate della proposta completa e una copia su supporto informatico.

Eventuali domande presentate oltre il termine di cui sopra non potranno essere accolte.

Ogni persona fisica può presentare una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Bando.

Tutta la documentazione sarà disponibile sul sito di Sardegna Ricerche, all'indirizzo www.sardegna ricerche.it da cui potrà essere scaricata per la successiva compilazione.

ARTICOLO 7 – PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La selezione dei destinatari dell'intervento viene effettuata, mediante procedura valutativa a graduatoria, da una apposita **Commissione tecnica di valutazione**, formata da 3 esperti appartenenti al mondo imprenditoriale, finanziario e universitario, con comprovate competenze nella creazione di imprese innovative.

A seguito della ricezione delle domande si provvederà ad esaminare l'ammissibilità delle stesse, con riferimento al rispetto degli adempimenti formali previsti, verificando:

- il possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 del presente Bando, "Soggetti Destinatari";
- la completezza e la conformità della documentazione in base all'articolo 6 del presente Bando, "Presentazione delle domande".

Risulteranno escluse dalla successiva attività istruttoria le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti.

Le domande presentate non saranno ammesse alla fase di valutazione se pervenute oltre il termine stabilito e/o con modalità diverse da quelle stabilite.

Le domande ritenute ammissibili verranno esaminate da un'apposita Commissione tecnica di Valutazione, che provvederà a:

- valutare le potenzialità delle iniziative ammesse, attribuendo i punteggi in applicazione dei criteri successivamente specificati;
- formare la graduatoria delle domande pervenute e valutate.

Ciascuna domanda istruita positivamente verrà inserita in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 8.

I contributi all'avvio della neo impresa vengono concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del presente Bando. Per ciascuna iniziativa ammessa ai contributi finanziari verrà riportata anche l'indicazione e la quantificazione delle agevolazioni concesse, con indicazione delle spese ritenute ammissibili.

Sardegna Ricerche a seguito dell'approvazione della graduatoria da parte del proprio Comitato Tecnico di Gestione procederà a dare comunicazione dei provvedimenti di ammissione agli incentivi del Programma.

La graduatoria del programma verrà pubblicata sul sito Internet della Regione Sardegna e di Sardegna Ricerche.

I soggetti non ammessi potranno presentare ricorso motivato a Sardegna Ricerche con lettera raccomandata non oltre i 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

ARTICOLO 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è volta ad esaminare le potenzialità dell'iniziativa assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
1. Sostenibilità dell'Idea di Business	Fino a 50 punti
2. Caratteristiche dei destinatari	Fino a 15 punti
3. Qualità del Piano di sviluppo aziendale	Fino a 35 punti

Per l'assegnazione dei punteggi saranno utilizzati i seguenti parametri:

1. Sostenibilità dell'Idea di Business

- prospettive reddituali/dimensionali (fattibilità economica), valutata in termini di capacità dell'impresa di operare nel mercato con proficui risultati in termini di dimensione del mercato di riferimento, dimensione del fatturato, rapporto reddito/investimenti, rapporto reddito/capitale proprio: fino a 15 punti;
- potenzialità tecnologica, valutata in termini di innovatività, difendibilità, praticabilità e redditività dell'opzione tecnologica sulla quale si basa il progetto imprenditoriale: fino a 15 punti.

- sostenibilità finanziaria, valutata in termini di capacità dell'impresa di reperire i capitali necessari a finanziare l'avvio, sulla base della tipologia e struttura degli investimenti necessari allo start up, capacità dell'iniziativa di produrre flussi finanziari positivi: fino a 10 punti;
- impatto economico, valutato in termini di capacità di integrazione con il sistema produttivo locale, capacità di attrarre investimenti esterni, internazionalizzazione verso mercati esterni a quello regionale: fino a 10 punti;

2. Caratteristiche dei destinatari

- capacità della compagine, valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali, presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'iniziativa: fino a 15 punti.

3. Qualità del Piano di sviluppo aziendale

- coerenza tra il Piano di sviluppo aziendale e la business idea in termini di organicità del Piano nel suo complesso, congruità dei costi previsti per la realizzazione del Piano rispetto al fatturato aziendale, partecipazione finanziaria dei destinatari al costo complessivo del Piano: fino a 35 punti.

Sulla base dei criteri di valutazione precedentemente elencati non saranno considerate ammissibili le proposte che otterranno un punteggio inferiore a 66/100.

A parità di punteggio sono considerati prioritarie le proposte che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- presenza nel team di una persona con esperienza maturata in ambito imprenditoriale;
- l'erogazione di servizi o la vendita di prodotti che sfruttano un brevetto (esistente o in corso di presentazione);
- la presenza di risorse finanziarie della compagine o di ulteriori finanziamenti certi direttamente rivolti all'iniziativa imprenditoriale.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste vengono concesse fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del presente Bando.

A seguito della pubblicazione della graduatoria e secondo l'ordine della stessa, si provvederà a verificare la volontà dei destinatari ad accedere alle agevolazioni e a costituirsi in impresa, nonché a richiedere i seguenti documenti:

- 1) documentazione attestante l'avvenuta iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza;
- 2) statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia);
- 3) autocertificazione accertante lo status di PMI e relativa alla fruizione di agevolazioni a valere sul "de minimis".

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti per accedere alle agevolazioni, si predisporranno le comunicazioni di concessione delle agevolazioni e si trasmetteranno ai singoli destinatari.

L'agevolazione viene concessa a seguito di stipula di apposito contratto di finanziamento.

L'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, in misura non superiore a tre, a richiesta dell'impresa proponente; ciascun avanzamento deve riguardare categorie di interventi individuabili.

In corrispondenza alla richiesta di erogazioni per stati di avanzamento potranno essere effettuati specifici controlli, sulla base della documentazione tecnica fornita, delle dichiarazioni e relative relazioni. Ai fini delle erogazioni parziali dovrà essere acquisita la documentazione di spesa quietanzata.

La prima erogazione del contributo, pari a non più del 40% del totale, può, a richiesta, essere svincolata dall'avanzamento del programma ed essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

La documentazione finale di spesa per l'erogazione a saldo del contributo deve consistere in fatture e documentazioni fiscalmente regolari in originale quietanzato o in copia autenticata. Detta documentazione deve essere presentata, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31.12.2008.

ARTICOLO 10 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Con riferimento ai contributi finanziari, questi possono essere concessi a fronte di spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di concessione delle agevolazioni, nel termine di 12 mesi successivi e comunque non oltre il 31.12.2008, effettuate e rientranti nelle seguenti tipologie di costo:

- a. costituzione formale dell'impresa;
- b. macchinari, impianti ed attrezzature;
- c. arredi, mobili d'ufficio e macchinari d'ufficio;
- d. strumenti informatici;
- e. acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e/o processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate;
- f. deposito brevetti, registrazione marchi e copyright;
- g. costi per consulenze specialistiche ;
- h. affitto locali, noleggi, canoni, pagati nel periodo di riferimento per le spese di investimento sopra riportate nei punti b., c.,d.;
- i. spese per utenze funzionali all'attività d'impresa (energia, telefono, internet, acqua);

- j. spese di viaggio e soggiorno per il rappresentante legale o sui delegati per lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico e di promozione della neo impresa, anche mediante la partecipazione a manifestazioni e/o fiere in Italia e/o all'estero;
- k. spese per la realizzazione di materiale illustrativo e promozionale della neo impresa;
- l. spese relative ad attività promo-pubblicitarie;
- m. spese relative alla fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura di un importo pari al contributo concesso, per tre/cinque anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento;
- n. spese relative alla copertura assicurativa dei beni finanziati, contro danni per furto e incendio, per la durata complessiva di tre/cinque anni;
- o. costi per il personale addetto ad attività di ricerca;
- p. altre spese connesse ad attività di ricerca e prototipazione.

Non sono ammissibili tutte le spese non strumentali allo svolgimento dell'attività, non previste nel Piano di sviluppo aziendale e non ritenute dalla Commissione di Valutazione coerenti con le strategie riportate nel documento di descrizione della Business Idea.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Sono da ritenersi in ogni caso escluse le spese sostenute per:

- servizi reali continuativi e non periodici;
- beni prodotti in economia;
- imposte e tasse;
- beni usati;
- beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- beni e/o servizi forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

I costi dei servizi acquisiti vanno imputati alla voce "costi pluriennali immateriali" ed iscritti nel libro cespiti ammortizzabili, ove non previsto diversamente dalla normativa civilistica e fiscale.

I costi ammissibili, al netto dell'IVA, devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEI DESTINATARI

CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA

Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena decadenza dai benefici, a:

- dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda di agevolazione o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per le voci di costo di cui alla proposta oggetto della concessione, aiuti di stato di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis";
- ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
- realizzare le attività contenute nel Piano di sviluppo aziendale approvato;
- comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto destinatario;
- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del Piano e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il Piano è stato realizzato con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna;
- mantenere la sede operativa in Sardegna, per almeno 5 (cinque) anni, termine che decorre dalla data di concessione delle agevolazioni
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare le condizioni minime retributive previdenziali e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- ultimare l'iniziativa entro 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e comunque non oltre il 31.12.2008.

ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA

I destinatari sono obbligati, pena esclusione dai benefici del bando, a rispettare gli obblighi previsti nel programma di affiancamento manageriale/imprenditoriale, tra i quali:

- partecipare regolarmente ed ininterrottamente alle attività previste (almeno l'80% delle ore previste nel proprio piano di accompagnamento all'impresa);
- mantenere i requisiti richiesti per l'accesso all'intervento relativamente alle caratteristiche dei destinatari (del singolo o della composizione del gruppo) e dell'idea d'impresa;
- osservare le norme e le disposizioni impartite da Sardegna Ricerche;
- dare immediata comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R., della rinuncia alla fase di accompagnamento all'impresa e quindi agli incentivi del bando.

ARTICOLO 12 - RINUNCIA E REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

I destinatari delle agevolazioni sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni di darne comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R.

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi e dell'accompagnamento per l'avvio d'impresa si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo raccomandata A/R, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora intervengano variazioni al programma tali da comportare, nella rideterminazione del punteggio complessivo di cui all'articolo 8, uno scostamento in diminuzione del valore pari o superiore al 30%, per ciascun singolo indicatore. Gli scostamenti andranno verificati con riferimento all'anno di regime;
- qualora la domanda di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione non sia inviata, a mezzo raccomandata A/R, entro il termine del 31.12.2008;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- qualora l'iniziativa non venga realizzata entro 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e comunque non oltre il 31.12.2008;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.

Le agevolazioni verranno parzialmente revocate nei seguenti casi:

- cessione, alienazione o distrazione dei macchinari e attrezzature beneficiati dalle agevolazioni nei 5 anni nel caso di macchinari e attrezzature, e nei 10 anni, nel caso di impianti generali, dalla data di ultimazione del programma di investimento agevolato;
- mancata capitalizzazione dei beni agevolati, intesa come iscrizione degli stessi nel registro dei beni ammortizzabili e trattamento, ai fini delle imposte sul reddito di impresa, come "costi pluriennali materiali e/o immateriali".

Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

ARTICOLO 13 - MONITORAGGIO E CONTROLLI

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del programma degli investimenti, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Sardegna Ricerche potrà visionare in ogni momento anche successivo alla fine del programma la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal destinatario per la durata di 5 anni.

ARTICOLO 14 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Regime di aiuto e cumulo delle agevolazioni

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concessi alle imprese in regime "de minimis", nei limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto del limite di agevolazione nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate con il presente Bando, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie, o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

L'Amministrazione regionale provvederà alla trasmissione, su richiesta scritta, ai competenti servizi della Commissione Europea, di tutte le informazioni ritenute necessarie per accertare che siano state rispettate le condizioni del Regolamento, con particolare riferimento all'importo complessivo dell'aiuto "de minimis" ricevuto da una determinata impresa.

Durata

I benefici di cui al presente Bando decadono alla scadenza dei Regolamenti Comunitari di cui all'Articolo 1, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Commissione Europea.

Dotazione finanziaria

Il presente provvedimento mette a bando la dotazione finanziaria pubblica disponibile per l'attuazione dell'intervento a valere sulla Misura 3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio, azione 2.C del POR Sardegna 2000-2006, quantificata in 2.500.000,00 Euro.

Nel caso in cui, sulla base delle domande pervenute, si determinasse un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di assegnare nuove risorse attraverso atti di riprogrammazione delle presenti Misure o di altre Misure del POR.

Riservatezza delle informazioni

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dalla Regione Sardegna e dal Soggetto attuatore esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dei destinatari, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali, nel

rispetto della Legge 675/1996, e del D.Lgs. 196/2003 e delle successive modificazioni e integrazioni.

Disposizioni finali

La Regione Sardegna, anche tramite Sardegna Ricerche, potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del programma di investimento agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.

I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi comunitari, così come disposto dal Regolamento (CE) n. 1152/2000.

La Regione Sardegna si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Ulteriori informazioni

Per tutti coloro che sono interessati alla partecipazione al presente Bando pubblico è prevista un'attività di informazione ed assistenza alla compilazione della modulistica di accesso. Tali servizi informativi e di assistenza consistono in:

- servizi di informazione sulle modalità di funzionamento dell'intero intervento e le modalità di compilazione della modulistica richiesta per l'accesso al presente Bando, presso gli sportelli informativi di Sardegna Ricerche;
- incontri individuali con gli interessati, durante i quali si forniscono informazioni ed assistenza per la compilazione della modulistica.

Tutte le informazioni concernenti la presente procedura di attuazione e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico e amministrativo possono essere richieste alla Regione Autonoma della Sardegna anche tramite Sardegna Ricerche.

Tutte le comunicazioni relative al presente Bando e/o richieste di informazioni concernenti la presente procedura di attuazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

SARDEGNA RICERCHE

Servizio Valorizzazione dei risultati della ricerca

Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA)

tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203

e-mail vrt@sardegna ricerche.it